



Foto di Stefano Spina

Soggiornare in un villaggio medievale

Si vive in comunità con i pochi residenti, si gode di un ambiente rispettato e valorizzato, si fanno gite al mare o in montagna, si mangia biologico e, se si vuole, si possono seguire dei corsi.

Torri Superiore

(foto sopra) è un borgo medievale in Val Bevera, poco lontano da Ventimiglia. Poteva essere uno dei tanti paesi abbandonati per mancanza di abitanti, invece si sta trasformando in un luogo di interessante e sano turismo.

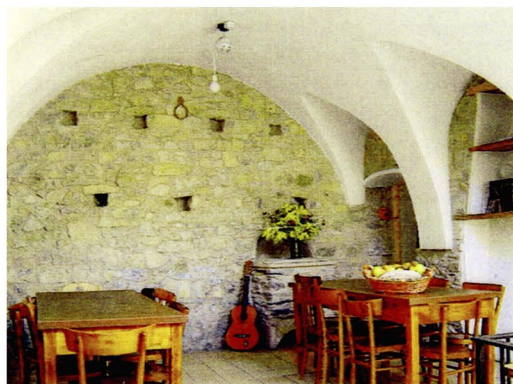


Foto di Lucilla Borio

Gli interni

delle case in pietra del borgo sono state ristrutturate e ora offrono ospitalità a circa venti persone. A chi cerca e vuole fare un turismo "consapevole".

Nell'entroterra ligure, non lontano da Ventimiglia, nella Val Bevera, sorge su pendii terrazzati il villaggio medievale di Torri Superiore. Il borgo, costruito interamente in pietra dalla forma compatta e difensiva, si presenta come un labirinto di locali, tutti con soffitti a volta, tra loro collegati da una intricata rete di scale, terrazzi, passaggi e vicoli.

Dopo alterne vicende, agli inizi degli Anni 90, un gruppo di persone decide di riportare nuova linfa a questo borgo ormai da tempo abbandonato. L'intento comune è quello di restaurare e preservare le caratteristiche originarie del luogo e fare nascere e crescere al suo interno una piccola collettività che darà vita a un ecovillaggio e a un centro culturale aperto al territorio. La comunità residente conta 16 membri, tra cui alcuni bambini. Per seguire il recupero e la valorizzazione del borgo e per gestire l'attività culturale e sociale, è stata fondata un'Associazione che è diventata proprietaria di gran parte del borgo. I lavori di ristrutturazione quasi finiti, sono stati realizzati grazie anche al contributo di tanti giovani che, nell'ambito di campi internazionali di volontariato, hanno dato il loro aiuto entusiasta. Dalle scelte architettoniche all'agricoltura biologica, alla permacultura, tutto si fonda sui principi di sostenibilità, cooperazione e rispetto per l'ambiente.

Grazie a una struttura ricettiva aperta tutto l'anno, che oggi dispone di una ventina di posti letto in semplici e confortevoli camere, Torri Superiore è aperta a visite e soggiorni per programmi di turismo culturale e associativo, rivolti sia a gruppi organizzati sia a singoli. È in funzione un ristorante che offre cibi biologici. I pasti vengono serviti a orari fissi affinché gli ospiti possano condividere momenti di convivialità. Tra i visitatori e il gruppo residente non vi è separazione, ma scambio culturale e umano.

L'Associazione propone un ricco calendario di corsi come creazione e gestione di ecovillaggi, yoga, introduzione allo shiatsu, ceramica al tornio, e progettazione in permacultura. E per il tempo libero escursioni verso il mare e sulle Alpi.

Un soggiorno a Torri Superiore è adatto a tutti coloro che sono interessati a sperimentare uno stile di vita comunitaria ed ecologica in un luogo che può aiutare a dare energia, forza e direzione a chi ricerca una pratica del quotidiano diversa.

Per chi volesse soggiornarci occorre prenotare via e-mail (info@torri-superiore.org) oppure telefonare (0184/21.55.04).

Per informazioni più generali visitare il sito: www.torri-superiore.org

(Gigi Capriolo e Paola Fragnito)